

Dopo il VI *Rendez-vous* Internazionale dei Forum e della Scuola di Psicoanalisi dei Forum del Campo lacaniano [Roma, 9-12 luglio 2010] sul tema, Il «mistero del corpo parlante»¹:

“Roma per noi resterà per sempre associata al calore. Il calore che durante questi giorni ci ha resi corpi sempre appiccicosi – ma anche corpi leggeri, di quella leggerezza non sprovvista di gravità, che è compagna legittima di un’azione giusta.

Certo la scelta della città, cuore di cultura, eterno stupore di bellezza e di vitalità, certo i temi del secondo Incontro internazionale di Scuola e del VI *Rendez-vous* dell’IF-EPFCL, in legame diretto con i nostri attuali interrogativi e tali da attirare un numero inatteso di partecipanti, certo i *Preludi*, gli interventi e le discussioni che nella loro diversità ed originalità hanno mostrato quel che può essere un pensiero che si condivide, certo le assemblee che hanno affrontato e trattato nello spirito migliore le questioni, a volte difficili, che una associazione incontra, *a fortiori* composta di sparsi tanto disassortiti quanto determinati a restarlo.

L’IFCL e la sua Scuola, nate tra i conflitti e i malintesi, avevano già provato la loro percorribilità, istituzionale come epistemica, hanno dato prova a Roma della loro maturità. Quella che assicura fecondità. Come non esserne toccati e non provare gratitudine per tutti coloro che hanno permesso questo, cioè a noi tutti?

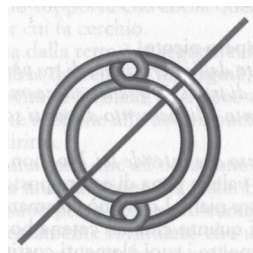
Grazie dunque ai Colleghi italiani che ci hanno consentito il quadro senza cui niente di valido si realizza, grazie a coloro che, con i loro interventi e la loro presenza, hanno sostenuto questi momenti, grazie anche a quelli che –impossibilitati a venire– nondimeno fanno vivere la nostra collettività.

Il CRIF diffonderà molto presto un breve resoconto dell'Assemblea con la sintesi delle decisioni prese. Ci si potrà quindi –nello stesso movimento e aspettando i nostri prossimi incontri di Scuola, quello di Parigi in dicembre e quello del VII *Rendez-Vous* a Rio nel 2012– augurarci buone vacanze per quelli per cui è stagione, e un buon lavoro agli altri.”²

Questi echi dalla comunità internazionale, dopo la realizzazione dell'iniziativa alla quale invitavamo i lettori sin dai numeri precedenti di *Intersezioni* del Campo lacaniano, ci impongono una breve elaborazione nella stesura di queste pagine. La nostra comunità internazionale esiste a titolo di campo: il «Campo lacaniano», come rendere tramite la scrittura un nodo che tiene da voci che –piuttosto che all'unisono standard– *ex-sistono* nella polifonia?³

La scrittura costituisce un sistema al quale eventualmente si ‘aggancia’ quello che è staccato da un altro supporto, quello della voce. Su questo tema rinviamo il lettore al numero precedente: «La lettera, la voce e il corpo»⁴. Questo numero è dedicato a «La percezione alla prova dello sguardo», un altro supporto per il quale la scrittura è fondamentale, per quello che è dell'ordine dell'apprensione dallo sguardo – in rapporto a ciò che si traduce dalla voce. Occasione per presentare ai nostri lettori, nuovi testi di grande interesse sul tema, insieme ad alcuni interventi al VI *Rendez-vous* Internazionale dei Forum e della Scuola di Psicoanalisi dei Forum del Campo lacaniano: Il «mistero del corpo parlante».

Comitato Editoriale



¹ Ved. www.praxislacaniana.it

² Estratto dal messaggio del CAOÉ [Commissione di Animazione e di Orientamento Epistemico – internazionale], e del CRIF [Collegio dei Rappresentanti dell'Internazionale dei Forum] ai Membri dell'IF-EPFCL del 16/07/10.

³ Cf. J. Lacan, *un noeud qui tient, ...de ma voix*, in *R.S.I.*, Lezione IV, 21 gennaio 1975.

⁴ «La lettera, la voce e il corpo», *Intersezioni* del Campo lacaniano n° 3, Edizioni *Praxis* del Campo lacaniano, Roma, maggio 2010, in www.praxislacaniana.it